



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 165 del 29/05/2025

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE - RELAZIONE PERIODICA I - 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **14:45** in Rivoli, in una sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

ERRIGO ALESSANDRO	SINDACO PRESIDENTE	Presente
ROMUSSI SILVIA	VICE SINDACO	Assente
BUGNONE EMANUELE	ASSESSORE	Presente
GARRONE CARLO ANGELO	ASSESSORE	Presente
GRIBALDO DOROTEA MICAELA	ASSESSORE	Presente
VITTORIA		
TILELLI MARCO	ASSESSORE	Presente
TRIBOLO ANGELO	ASSESSORE	Presente
ZANETTE LIDIA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Dei suddetti sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:

Romussi Silvia.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BARBATO SUSANNA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE - RELAZIONE PERIODICA I - 2025

Deliberazione proposta dal Sindaco dott. Alessandro Errigo.

Visti:

- l'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" i Comuni sono tenuti ad istituire un sistema di controlli sulle società partecipate ad esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate ex art. 2359 c.c.
- il D.Lgs. 175/2016 "*Testo Unico sulle Società partecipate*" configura in capo all'amministrazione una serie di obblighi di monitoraggio in ordine all'assetto organizzativo, all'andamento economico e gestionale delle società "a controllo pubblico" e "in house" (così definite, rispettivamente, dagli artt. 6 e 16);

Considerato che:

- il Comune di Rivoli ha dato attuazione alle suddette norme con il "*Regolamento sui Controlli Interni*", approvato con Delibera Consiliare n. 2 del 30/01/2025 ha istituito una serie di "*Controlli sulle Società Partecipate*";
- in particolare, l'art. 19 co. 1 lett. a del Regolamento ha demandato l'esecuzione del controllo economico finanziario sugli organismi partecipati dal Comune di Rivoli al Dirigente Finanziario preposto all'unità organizzativa Società Partecipate con il supporto dei Dirigenti del Settore nel cui ambito rientra l'attività dell'organismo, il quale *rileva la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società o dell'ente non societario ed i rapporti intercorrenti con il Comune, attraverso l'analisi dei documenti contabili; si attua attraverso l'analisi dei bilanci, delle relazioni semestrali, dei rapporti di debito/credito tra il Comune e gli organismi, nonché attraverso la predisposizione del bilancio consolidato.*

Al fine di garantire agli organi politici le opportune informazioni in merito agli eventi di maggior rilievo occorso nel I° trimestre 2025 e l'attuazione di ogni misura necessaria alla corretta gestione, l'Ufficio Partecipazioni Comunali ha predisposto la Relazione riassuntiva qui allegata.

L'adozione del presente atto compete alla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 9 dello Statuto comunale;

Tutto ciò premesso, si propone che la Giunta comunale

DELIBERI

- 1) di approvare la relazione sulle partecipazioni detenute dal comune di Rivoli al 31/03/2025, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si propone infine che la Giunta comunale dichiari la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, della Dirigente della Direzione Finanze e Organizzazione;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese

APPROVA

la sopra trascritta proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE - RELAZIONE PERIODICA I - 2025”**

Successivamente la Giunta Comunale, con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Deliberazione n. 165 del 29/05/2025

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

ERRIGO ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBATO SUSANNA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000

Rivoli, 29/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBATO SUSANNA



Controlli Interni sulle Società Partecipate

Relazione

I - 2025

**Direzione Finanze e
organizzazione
Ufficio Partecipazioni comunali**

Sommario

Inquadramento normativo e regolamentare	2
Definizione degli enti partecipati oggetto dei controlli interni (situazione al 31/03/2025)	3
Oggetto della relazione	5
Controllo societario generale	6
Controllo economico-finanziario generale	10
<i>Procedimento di verifica debiti/crediti: normativa</i>	10
<i>Il procedimento di verifica debiti/crediti al 31/12/2024: svolgimento</i>	10
Controlli interni (aggiornamento al 31/03/2025).....	12
<i>CIDIU S.P.A. (Centro Intercomunale di Igiene Urbana)</i>	12
<i>CIDIU SERVIZI S.P.A.</i>	18
<i>MILLERIVOLI S.R.L.</i>	21
<i>ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.</i>	27

Inquadramento normativo e regolamentare

Ai sensi dell'art. 147 quater D.Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" (nel prosieguo, "Tuel") i Comuni sono tenuti a istituire un sistema di controlli sulle società partecipate ad esclusione delle società quotate (ovvero emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e di quelle da esse controllate ex art. 2359 c.c.

In particolare, ogni amministrazione deve:

- (i) assegnare preventivamente a ogni partecipata, con il Documento Unico di Programmazione ("DUP"), specifici obiettivi gestionali;
- (ii) organizzare un sistema informativo idoneo a rilevare i rapporti finanziari tra ente e società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa di quest'ultima, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- (iii) sulla base delle informazioni ottenute, monitorare periodicamente l'andamento delle partecipate, analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi e individuare opportune azioni correttive;
- (iv) rilevare i risultati complessivi della gestione mediante bilancio consolidato predisposto in conformità agli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011.

La disciplina delle partecipazioni pubbliche è stata integrata dal D.Lgs. 175/2016 "*Testo Unico sulle Società partecipate*" (di seguito, "Tusp") che costituisce la base normativa del sistema di controlli in quanto fornisce una definizione univoca di "società partecipate", regola i casi in cui l'ente può costituire o mantenere partecipazioni o è tenuto ad adottare misure di "razionalizzazione" (art. 20 Tusp) e configura una serie di specifici obblighi di monitoraggio in ordine all'assetto organizzativo, l'andamento economico e gestionale delle società "a controllo pubblico" e "*in house*" (definite, rispettivamente, dagli artt. 6 e 16 Tusp).

Il Comune di Rivoli ha dato attuazione alle disposizioni sovra citate predisponendo un nuovo "*Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni*" (di seguito, "il Regolamento"), approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 30/01/2025 che definisce, tra gli altri, un sistema di "*controlli sulle società partecipate*" (Titolo V, artt. 18 e 19).

Definizione degli enti partecipati oggetto dei controlli interni (situazione al 31/03/2025)

Il quadro normativo/regolamentare di cui al paragrafo precedente configura oneri di controllo in capo al Comune con esclusivo riferimento alle “società partecipate” (partecipazioni dirette e indirette), vale a dire quei soggetti giuridici che il Tusp (art. 2 lett. L e art. 3) individua nelle:

- (i) società di capitali (costituite in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata);
- (ii) società cooperative per azioni o a responsabilità limitata;
- (iii) società consortili ex art. 2615 c.c.

Inoltre, poiché la possibilità per l'ente partecipante di esercitare un effettivo controllo su obiettivi e strategie è oggettivamente condizionata alla misura della partecipazione, si procede di seguito a dar conto di tutte le partecipazioni societarie/non societarie detenute dal Comune di Rivoli alla data del 31/12/2024 come individuate dalla Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 12/12/2024 ad oggetto la “definizione del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e del perimetro di consolidamento degli organismi enti strumentali e società partecipate al fine della predisposizione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024”, specificando se, in ragione di quanto precede, il soggetto rientri o meno nell'ambito del sistema di controlli interni e, in caso di esclusione, indicandone la relativa motivazione.

Denominazione organismo	Classificazione	Misura Partecipazione	GAP	Motivazione
Consorzio A.I.D.A.	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	16,00%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Aida Ambiente S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	7,84% indiretta (Aida) 0,00047% indiretta (Smat)	NO	Bilancio consolidato Gruppo Smat
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Società Partecipata (soc cooperativa per azioni)	0,0057%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.A.T. S.c.p.A. Centro Agro Alimentare Torino	Società Partecipata (soc consortile per azioni)	0,04%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.I.D.I.U. S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Cidiu Servizi S.p.A.	Società Partecipata	22,506% indiretta (Cidiu S.p.A. 82,91%)	NO	Bilancio consolidato Gruppo Cidiu

	(società per azioni)			
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio privato)	0,40%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	SI	Organismo Strumentale (par. 2.1)
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	100%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Smat S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata Quotata (società per azioni)	0,00093% diretta 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	SI	Società Controllata (par. 2.3.2)
T.R.M. S.p.A. Trattamento Rifiuti Metropolitan	Società Partecipata (società per azioni)	0,042% indiretta (Cados)	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Consorzio Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	SI	Ente Strumentale controllato (par. 2.2.1)
Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	Società Partecipata (soc consortile a responsabilità limitata)	0,12%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc responsabilità limitata)	22,71%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato gli obiettivi specifici nel DUP 2025-2027 per le società C.I.D.I.U. S.p.a., Millerivoli S.r.l., Zona Ovest di Torino S.r.l. e per gli enti strumentali Istituto Musicale Giorgio Balmas e Turismovest.

Oggetto della relazione

Fatta salva la ricorrenza di eventi di particolare rilevanza, ogni relazione si concentra specificamente su alcuni dei controlli previsti dal Regolamento e si compone di:

- una sezione relativa ai “controlli generali” riguardanti attività deliberativa/regolamentare dell’ente ovvero eventi/adempimenti che interessano promiscuamente tutti gli enti partecipati, suddivisa in una sottosezione per ciascuna delle macroaree dei controlli definite dal Regolamento (essenzialmente Controllo Societario e Controllo Economico-Finanziario);
- una sezione relativa ai “controlli specifici” relativi alle singole società partecipate rientranti nel perimetro dei controlli interni, suddivisa in tante sottosezioni quante sono le società interessate;
- una sezione relativa agli “altri enti partecipati” riportante gli eventi di maggior rilevanza occorsi nel trimestre in merito alla gestione degli enti non rientranti nel perimetro dei controlli interni.

Controllo societario generale

Definizione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali per il 2025

Come previsto dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (D. Lgs. 188/2011, All.1/4), gli enti locali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DUP; inoltre, il contenuto minimo della Sezione Operativa dello stesso comprende l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Con Deliberazione n. 66 del 19/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025/27.

Nella sezione del DUP 2025/27 dedicata agli "organismi gestionali" sono:

-innanzitutto indicati i soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, come definiti nei precedenti atti della Giunta Comunale;

-formulati una serie di "indirizzi/obiettivi generali" rivolti a tutti gli organismi partecipati, i quali *"sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere"*;

-formulati altresì alcuni "indirizzi/obiettivi gestionali specifici" riferiti a singoli organismi partecipati: fatte salve le società soggette ai controlli interni, i cui indirizzi/obiettivi saranno oggetto di analisi nelle rispettive sezioni (di seguito si riportano quelli relativi agli altri enti partecipati facenti parte del GAP).

	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Nel corso del 2021-2023 l'Istituzione ha intrapreso, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti, un percorso di ammodernamento e adeguamento della propria struttura amministrativo-gestionale arrivando nei primi mesi del 2024 ad aggiudicare il servizio di gestione dell'attività didattica, da un punto di vista amministrativo, ad un soggetto esterno. Questo significa che a partire dall'anno scolastico 2024-2025 la selezione, il reclutamento e la contrattualizzazione del personale che verrà impiegato nell'attività didattica dell'Istituto Musicale sulla base della programmazione annuale delle attività e dei corsi curata dal Direttore artistico-didattico, verranno gestiti dalla cooperativa sociale DOC Educational, la medesima a cui è affidato il servizio di organizzazione eventi e gestione della segreteria dell'Istituto. Nel corso del 2023, con l'obiettivo di trovare le risorse necessarie per poter ampliare la propria offerta formativa sul territorio, l'Istituzione ha avviato un percorso di <i>fundraising</i> per la promozione e il sostegno di un progetto sperimentale rivolto alle scuole del territorio dal titolo <i>"La magia degli archi"</i>
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono: nel proseguire con il processo di riorganizzazione gestionale-amministrativa avviando e monitorando la nuova modalità di gestione dell'attività didattica, rendicontandone l'esito all'organo di governo; nel gestire e avviare il progetto "La magia degli archi", frutto della prima azione di fundraising privato dell'Istituzione; implementare l'azione di fundraising per poter garantire la continuità del nuovo progetto e far ulteriormente crescere la propria attività didattica e culturale sul territorio in sinergia con il territorio stesso.</i>

	Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli – Turismovest
Contesto	In questi anni il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli – Turismovest ha confermato il suo importante ruolo operando attivamente tanto sul fronte della

	promozione turistica del sistema rivolese, quanto su quello della progettazione e della gestione di eventi e manifestazioni in grado di attirare flussi turistici sul territorio. In particolare la <i>mission</i> del Consorzio prevede la promozione dei prodotti e delle offerte turistiche del territorio attraverso: • la gestione del punto di informazione turistica della città; • la programmazione e realizzazione di eventi e manifestazioni da svolgersi sul territorio facendo rete con gli altri soggetti del mondo dell'associazionismo e delle imprese; • promozione del territorio attraverso la realizzazione di itinerari turistici e visite guidate. Nel corso del 2023, inoltre, il Consorzio è stato attivamente coinvolto nella realizzazione di due progetti di grande importanza a livello di rinnovamento e promozione dell'offerta turistica del territorio: • il progetto “<i>Rivoli città d'arte e di cultura</i>” promosso dal Ministero degli Interni - Direzione Centrale per la Finanza Locale nell'ambito del fondo istituito a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuto all'epidemia Covid-19; • il progetto “<i>Residenze sabaude, un territorio da re</i>” di cui il comune di Torino è capofila e il comune di Rivoli è partner, volto alla promozione dei territori sui quali sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO.
Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono pertanto, in linea con quanto stabilito grazie al Piano di marketing strategico elaborato con i due progetti volti alla promozione turistica:</i> • <i>nella rifunzionalizzazione del chiosco informativo e nella riorganizzazione del servizio di informazione turistica;</i> • <i>nel rinnovare la proposta culturale e turistica per il territorio in termini di eventi/ manifestazioni e itinerari turistici.</i>

Partecipata	”Gruppo Cidiu” (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.D.O.S.) n. 22 del 14/12/2023 è stato approvato l'affidamento, in nome e per conto dei comuni soci, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per 20 anni (dal 01/01/2024 al 31/12/2043) ai due soggetti in-house CIDIU S.p.A. e ACSEL S.p.A., ciascuno per gli ambiti territoriali di competenza, cui farà seguito, entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione sul sito ANAC, la stipula dei contratti quadro di servizio con le due società; con lo stesso atto viene stabilito l'avvio anticipato del servizio a far data dal 01/01/2024, nelle more del perfezionamento del contratto, senza soluzione di continuità con il servizio precedente (conclusosi il 31/12/2023), trattandosi di servizio pubblico essenziale che non può subire interruzione.
Obiettivo assegnato	<i>Quanto a Cidiu: stipulare con il proprio gestore di riferimento (per il Comune di Rivoli Cidiu S.p.A.) il disciplinare tecnico attuativo, che conterrà il dettaglio dei servizi che saranno forniti; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno</i>

	<i>del servizio in house.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>
--	--

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume minimo di ricavi stabilito dall'art. 26 2° co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto di sottoporre la società, già con la delibera consiliare di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" il quale prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi oltre la suddetta soglia. Tale decisione è stata confermata con la delibera di revisione periodica al 31/12/2021, persistendo il presupposto del mancato raggiungimento del fatturato minimo previsto. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventive, il suddetto piano è stato modificato dalla Giunta Comunale con delibera n. 312 del 9/12/2021, in esercizio del potere di controllo analogo, di concerto con l'organo amministrativo della società. Come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'impresa, a far data dal 02/05/2023 Millerivoli ha rilevato la gestione della parte privata del Parcheggio Montalcini. Tale Gestione per l'anno 2023 ha comportato la presa in carico di un lavoratore dipendente e la realizzazione di ricavi aggiuntivi per Euro 45.325,60 La presa in carico della gestione di questo nuovo parcheggio per la sola parte privata è avvenuta a far data dal due maggio 2023; sono infatti in corso di definizione gli accordi sia con la parte privata che con il Comune di Rivoli. A riguardo di seguito è descritto un puntuale aggiornamento in merito all'acquisizione del parcheggio Montalcini Il Comune di Rivoli con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 dell'01/02/2024 ha approvato il disciplinare del parcheggio pubblico privato "Montalcini" recante norme sull'amministrazione delle parti di utilizzo comuni, sulla costituzione di servitù reciproche e sulle modalità di gestione della struttura. Quanto alla concessione della "parte pubblica", il Comune di Rivoli ha intessuto un negoziato con i privati per addivenire alla definizione di un regolamento di gestione e amministrazione delle parti comuni del complesso: ad oggi, concordata una versione con i privati, gli Uffici comunali hanno ottenuto l'approvazione del Dirigente competente e il parere favorevole dell'Avvocatura Comunale. Sono stati inoltre predisposti e inoltrati ai privati gli allegati tecnici al regolamento (planimetrie rappresentative delle porzioni comuni/di uso comune e delle porzioni di proprietà esclusiva). Una volta che l'assemblea dei comproprietari privati avrà formalmente approvato il regolamento seguirà la deliberazione dell'organo comunale competente (Giunta, Consiglio o Dirigente) a cui dovrà far seguito la sottoscrizione del regolamento stesso davanti al Notaio ai fini di acquisirne l'efficacia contrattuale e l'opponibilità ai terzi aventi causa. Pertanto, al fine di predisporre idoneo business plan, sono in corso le operazioni di raccolta dei preventivi richiesti alle varie ditte specialistiche. Una volta che tale documento sarà elaborato in via definitiva verrà inoltrato al Comune e agli amministratori di condominio
Obiettivo assegnato	<i>L'obiettivo assegnato alla partecipata si conferma nel dare seguito alle attività in corso relativamente all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" come emendato a seguito della delibera giuntale sovra citata le quali consistono, in sintesi: nell'acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata "parcheggio Montalcini" (con riferimento alla parte pubblica dell'autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell'area, anche della parte privata); nella sostituzione ed efficientamento parchimetri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat"; nella rimodulazione delle aree di sosta "a raso" ed applicazione della nuova tariffa unica prevista dalla Giunta Comunale.</i>

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	Il 2023 è stato un anno caratterizzato da alcuni eventi progettuali che hanno posto le basi per i prossimi anni di attività della società, consolidandone il rilancio in uno scenario di opportunità e aspettative rappresentato dalle risorse PNRR, F.E.S.R Regione Piemonte 2021 — 2027 e dalle risorse della programmazione comunitaria. Quattro sono i fatti rilevanti che hanno dato un segno positivo all’attività svolta dalla società, e che si sviluppano nei punti che seguono: - La candidatura della Strategia Urbana D’Area - SUA, nell’ambito della misura V Fesr Regione Piemonte 2021-2027, denominata “Strategie Metropolitane Ovest Torino: Spazi ibridi per cultura, sociale, educazione e formazione” per la cui realizzazione la Regione Piemonte ha stanziato euro 10.800.000 - L’avvio della fase operativa del progetto Pilota denominato “P.I.T.E – Pilotare l’Innovazione e la Transizione Ecologica” a seguito della sottoscrizione del presidente del decreto di concessione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in data 11/07/2023, che ha sbloccato per la società il finanziamento di 10 milioni di euro, di cui 500.000 euro sono stati assegnati alla società per la funzione di assistenza tecnica - La candidatura del progetto Strategico “Corona di Delizie” per un ammontare di 12 milioni di euro, elaborato nell’ambito della strategia di area sulla mobilità sostenibile - La costruzione di importanti e utili relazioni con partner internazionali per posizionarsi su alcuni programmi europei.
Obiettivo assegnato	Gli obiettivi assegnati consistono in: Reperimento Bandi e Assistenza Tecnica ai Comuni per a predisposizione di dossier di candidatura e attività di progettazione e di pianificazione. Governo e attuazione della Strategia Urbana di Area. Implementazione del Progetto PITE Ministero Attività Produttive e Made in Italy Attuazione della strategia di area sulla mobilità sostenibile e realizzazione di progettualità di sistema, Monitoraggio e candidatura a Programmi Europei. Lavoro, Formazione e Coesione sociale. - Progetto Pratico 2024 - Gestione dei servizi al lavoro Comunali, di Rivoli, Collegno, Venaria Reale e Grugliasco. - Progetto la buona terra Attrattività commerciale di ZOT.

Controllo economico-finanziario generale

Procedimento di verifica debiti/crediti: normativa

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 lett. J) D. Lgs. 118/2011 gli enti locali allegano alla relazione sulla gestione di cui all'art. 231 D. Lgs. 267/2000 un'informativa riportante *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate... asseverata dai rispettivi organi di revisione”*, la quale *“evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

La rilevazione ha lo scopo di assicurare la veridicità e la trasparenza del bilancio dell'ente, mira a prevenire l'insorgenza di possibili squilibri legati alla partecipazione nei confronti di società, enti ed organismi e ad attenuare il rischio di insorgenza di passività latenti. Quanto al perimetro del controllo, la verifica deve riguardare tutti i soggetti rientranti nel gruppo amministrazione pubblica (GAP), come identificati dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 D. Lgs. 118/2011), con inclusione delle partecipazioni indirette.

Il procedimento di verifica debiti/crediti al 31/12/2024: svolgimento

Premesso che i risultati e la descrizione dettagliata del procedimento in oggetto sono consultabili nell'apposita relazione dei revisori contabili dell'ente, allegata alla Relazione sulla gestione 2024, in questa sede si rappresenta sinteticamente lo svolgimento del procedimento:

1)definizione GAP: con deliberazione di Giunta Comunale n. 301 approvata in data 12/12/2024, il Comune di Rivoli ha determinato il gruppo amministrazione pubblica;

2)definizione perimetro verifica: l'ente ha incluso nel procedimento di verifica alcune partecipazioni non incluse nel GAP ai sensi di legge (società partecipate indirettamente per il tramite di altri organismi già inclusi nel GAP ovvero società che, seppur partecipate per quota infinitesimale, il Servizio competente assoggetta al controllo in oggetto per prassi consolidata);

3)richiesta informazioni ai soggetti coinvolti: il Servizio Economico Finanziario ha richiesto ai soggetti inclusi nel procedimento di verifica di trasmettere un prospetto rappresentativo dei crediti e debiti verso l'ente al 31/12/2024 specificando gli estremi delle fatture emesse o gli idonei giustificativi a supporto di quelle da emettere;

4)esame comunicazioni di riscontro e, comunque, delle posizioni degli altri enti: il Servizio competente ha esaminato gli esiti forniti dagli enti interpellati che hanno tutti riscontrato ad eccezione di AIDA Intercomunale e Istituto Musicale Città di Rivoli (la cui posizione, trattandosi di organismo ex art. 114 Tuel, è stata oggetto di analisi sulla base delle risultanze della stessa contabilità dell'ente);

5)modalità di calcolo dei saldi a debito/credito: poiché il Comune adotta per legge la contabilità finanziaria, il calcolo dei saldi è avvenuto con le seguenti modalità:

-saldo a debito al 31/12/2024 costituisce il risultato delle seguenti operazioni: “saldo a debito al 31/12/2023” + “impegnato 2024” – “variazioni” – “pagato competenza e residui”;

-il saldo a credito al 31/12/2024 costituisce il risultato delle seguenti operazioni: “saldo a credito al 31/12/2023” + “accertato 2024” – “variazioni” – “incassato competenza e residui”.

6)esito della verifica: conformemente a quanto previsto dall'art. 11 co. 6 lett. J D. Lgs. 118/2011, i saldi indicati dalle partecipate (punto 4) e quelli risultanti dalla contabilità del Comune (punto 5) venivano sottoposti a raffronto e le eventuali discordanze, ove possibile, riconciliate.

A tal proposito giova segnalare che nella quasi totalità dei casi le partite non corrispondenti erano dovute a: registrazione dell'impegno di spesa da parte del Comune a fronte di fatture da emettere da parte della partecipata; maggiori impegni di spesa registrati dal Comune relativi a debiti Iva (in regime di “split payment”) a fronte di fatture emesse dalla partecipata e da questa indicati come credito netto Iva, il cui giro contabile viene regolarizzato dall'ente all'atto del pagamento.

7) asseverazioni: ai sensi dell'art. 11 co. 6 lett. J) D. Lgs. 118/2011, l'informativa contenente l'esito della verifica debiti/crediti reciproci tra ente e soggetti partecipati deve essere "*asseverata dai rispettivi organi di revisione*". L'organo di revisione del Comune è costituito da un Collegio dei Revisori composto da tre membri in conformità alla previsione di cui all'art. 234 D. Lgs. 267/2000. Per quanto attiene al corrispettivo organo degli enti/società coinvolti nel procedimenti di verifica:

-nelle società per azioni e in accomandita per azioni è tenuto a rassegnare la prescritta asseverazione il soggetto cui è attribuita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. la cui nomina è obbligatoria per effetto dell'art. 3, co. 2 D. Lgs. 175/2016;

-nelle società a responsabilità limitata, ove non ne sia obbligatoria la nomina ai sensi dell'art. 2477, co. 2, c.c. lo statuto assegna le funzioni di revisione legale all'organo di controllo (cfr. art. 3 co. 2 D. Lgs. 175/2016) a cui spetta rendere l'asseverazione in oggetto;

-per le istituzioni comunali, l'art. 114, co. 7, D. Lgs. 267/2000 demanda l'esercizio della funzione di revisione al corrispondente organo dell'ente istituyente;

-in caso di mancata individuazione di un organo di controllo da parte della legge e/o dello statuto, spetta all'ente partecipante individuare il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa.

L'Organo di Revisione del Comune di Rivoli ha certificato la conformità dei saldi indicati nei prospetti alle risultanze del rendiconto dell'ente. L'asseverazione dei rispettivi organi competenti degli enti/società partecipate, ove acquisita, è conservata agli atti dell'ufficio; laddove non pervenuta, l'Organo di Revisione ha dato atto di tale circostanza nella corrispondente asseverazione.

Controlli interni (aggiornamento al 31/03/2025)

CIDIU S.P.A. (Centro Intercomunale di Igiene Urbana)

1. Dati generali

Sede legale: Via Torino n.9, Collegno (TO)

C.F. / P.I. 08683840014

Forma giuridica: società per azioni

Data costituzione: 27/6/2003

Organo amministrativo: CDA (3 membri)

Rappresentante legale: Mazzù Marcello (Pres.)

Capitale sociale: € 4.335.314,00 i.v.

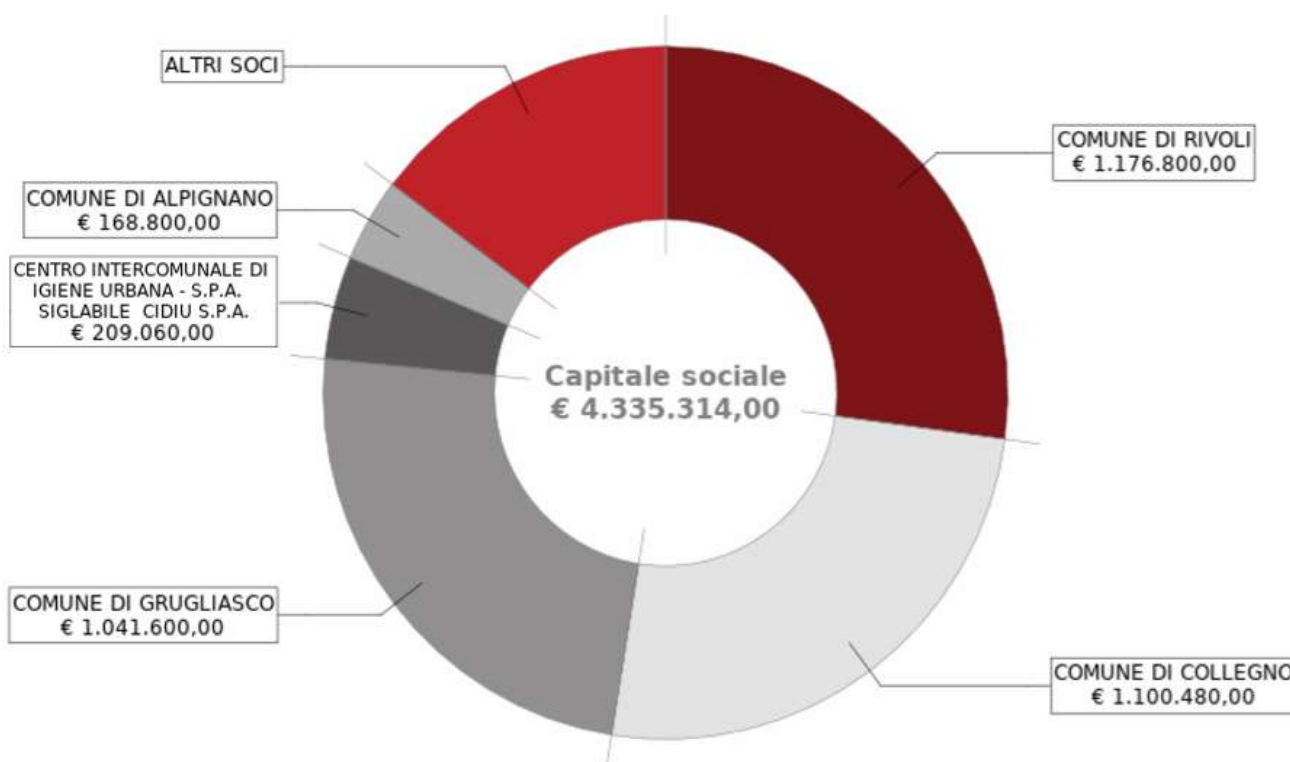
Partecipazione Rivoli: n. 1.176.800 azioni ordinarie (valore nominale € 1.176.800,00) corrispondente al 27,145% del capitale

Attività (principali): gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura; nettezza urbana; ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie; servizio idrico integrato; gestione e manutenzione parchi e aree verdi, interventi di bonifica e ripristino ambientali di siti inquinati

Compagine sociale al 31/03/2024: n. soci 17 (ad oggi tutti soci pubblici; Cidiu è titolare di azioni proprie per quota pari al 4,828% del capitale)



2. Controllo Societario



2.1. Esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali

Assemblea soci in data 26/02/2025

Oggetto:

1. Budget di Cidui SpA dell'anno 2025 - approvazione;
2. Affidamento alla società TRM nell'anno 2025 per il conferimento finalizzato allo smaltimento dei rifiuti urbani del territorio – presa d'atto;
3. Procedimento penale n. 4028/2023 RGNR – aggiornamento;
4. Piano Strategico della Rete Corona Nord Ovest – presentazione;
5. Varie ed eventuali.

2.2. Verifica del rispetto degli adempimenti previsti da legge, circolari e atti amministrativi

2.2.1. Obblighi normativi in materia di anticorruzione e trasparenza, composizione e compensi organo amministrativo, organo di controllo

Annualmente si ritiene opportuno svolgere un'analisi circa l'adempimento, da parte della società, dei principali adempimenti previsti dalla legge.

In questa sezione si darà conto dell'esito del controllo per quanto attiene agli obblighi in materia di “trasparenza e prevenzione della corruzione”, di “composizione e compensi dell'organo amministrativo” e di “organo di controllo”.

Cidui è società in “controllo pubblico” ex art. 2 co. 1 lett. M) Tusp ed è dunque soggetta:

- (i)agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti, rispettivamente, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012 e declinati, in dettaglio, dalle Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017;
- (ii)agli obblighi in materia di nomina, composizione dell'organo amministrativo e relativi compensi previsti dall'art. 11 D.Lgs. 175/16;
- (iii)in quanto società per azioni, all'obbligo di nomina di revisore legale diverso dal collegio sindacale (art. 3 D.Lgs. 175/16).

Si riassume l'esito dell'analisi effettuata nella seguente tabella:

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Disciplina anticorruzione: adozione del Piano Triennale (PTPCT) entro il 31/1 e/o implementazione modello organizzativo di gestione ex D.Lgs. 231/01 (MOG)	✓	Predisposti modello ex D.Lgs. 231/01 (agg. 07/09/2022) e autonomo “Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” (ult. agg. CDA 07/09/2022)	✓
Nomina responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT)	✓	Con atto 01/04/2023 nominato RPCT una dipendente della società controllata	✓
Comunicazione ad ANAC dei riferimenti del RPCT in carica	✓	Il sito dell'Autorità riporta la pubblicazione del riferimento	✓
Organo interno di vigilanza sul rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	✓	In assenza di OIV, il RPCT è stato incaricato di redigere le attestazioni di legge	✓
Indicazione di obiettivi e misure organizzative in materia di trasparenza nel PTPCT o nel MOG	✓	Il PTPCT vigente riporta in apposita sezione “trasparenza” quanto richiesto	✓
Predisposizione di apposita sezione “società trasparente” del sito istituzionale, pubblicazione dati ex D.Lgs. 33/2013	✓	Il sito istituzionale della società viene aggiornato periodicamente	✓

Composizione organo amministrativo: modello monocratico ovvero collegiale (3/5 membri) purché adottato con delibera motivata	✓	CDA collegiale (3 membri) nominato con delibera in data 24/07/2024 (contenente motivazione della deroga al modello monocratico) fino all'approvazione del bilancio 2026	✓
Composizione organo amministrativo: inoltro delibera derogatoria del modello monocratico alla Corte dei Conti	✓	La società riferisce di aver inoltrato la delibera in data 22/09/2021 alle autorità di cui all'art. 11 co. 3 Tusp	✓
Composizione organo amministrativo: rispetto equilibrio di genere	✓	Equilibrio di genere rispettato	✓
Compensi organo amministrativo: il <i>“costo annuale sostenuto per i compensi... non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013”</i> .	✓	Stando a quanto dichiarato a verbale dal legale della società, il limite dei compensi è stato rispettato (cfr verbale 24/07/2024)	✓
Revisione legale dei conti affidata a soggetto diverso dal Collegio Sindacale	✓	La revisione legale dei conti è svolta da società terza indipendente (Bdo Italia Spa, nominata in data 6/9/2022 fino all'approvazione del bilancio 2024)	✓

2.3. Verifica dello stato di attuazione degli indirizzi/obiettivi

Nella sezione relativa agli organismi gestionali del DUP 2025/27 l'obiettivo principale assegnato consiste, stipulare con il proprio gestore di riferimento il disciplinare tecnico attuativo, che conterrà il dettaglio dei servizi che saranno forniti.

Inoltre, nel DUP si menzionano i seguenti indirizzi principali:

- definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016;
- raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati;
- continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera;
- implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei 58 Comuni;
- perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house.

Alla luce di quanto sopra esposto si rileva che il disciplinare tecnico attuativo è tutt'ora in attesa di stipula.

Per quanto concerne gli ulteriori obiettivi si rimanda ai paragrafi successivi.

3. Controllo Economico-Finanziario

3.1. Controllo ex ante

In data 26/02/2025 l'assemblea dei soci di Cidiu ha approvato il budget '25 predisposto dal CDA della società (per il budget del Gruppo Cidiu si rinvia alla relazione sulla controllata).

Si riportano di seguito i dati previsionali essenziali in merito ai flussi finanziari del 2025:

FLUSSI FINANZIARI 2025	Entrate	Uscite	Delta
Gestione Ordinaria	48.000.000	44.500.000	3.500.000
Investimenti - in house attrezzature	-	4.980.000	- 4.980.000
Investimenti - nuova sede e CdRiuso	-	4.150.000	- 4.150.000
Investimenti - in house altro		3.636.405	- 3.636.405
Investimenti - RSA		242.500	- 242.500
Investimenti - altro	-	301.000	- 301.000
Totale fabbisogno finanziario 2025	48.000.000	57.809.905	- 9.809.905
Ipotesi liquidità al 31/12/2024			7.100.000
Fabbisogno netto 2025			- 2.709.905
(da coprire con nuovo finanziamento o immissione di capitale da parte dei soci)			

ANALISI SCOSTAMENTI

Descrizione	Budget 2025	Budget 2024	Valore scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.371.088,10	50.022.584,62	- 1.651.496,51
COSTI ESTERNI	23.962.486,88	25.199.977,94	- 1.237.491,06
* MARGINE OPERATIVO LORDO	2.294.715,63	3.033.187,05	- 738.471,41
* COSTI OPERATIVI COMPLESSIVI	48.213.012,47	49.097.451,71	- 884.439,24
* REDDITO ANTE IMPOSTE	822.575,64	1.429.832,91	- 607.257,27
IMPOSTE SUL REDDITO	110.853,10	447.232,57	- 336.379,47
* RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	711.722,54	982.600,34	- 270.877,80

3.2. Obblighi normativi in materia di crisi d'impresa

In questa sezione si darà conto dell'esito del controllo per quanto attiene agli obblighi in materia di "organizzazione e gestione" (con riferimento al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario) e "crisi d'impresa" previsti, rispettivamente, per le società in controllo pubblico e per tutte le società a partecipazione pubblica, dagli artt. 6 e 14 D.Lgs. 175/16.

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Predisposizione di "specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale"	✓	Il bilancio sociale espone prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con relativi indicatori di bilancio prodotti dalla dottrina aziendalistica	✓
Informazione circa i suddetti nell'ambito della "relazione sul governo societario" annuale da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio ex art. 6 co. 4 D.Lgs. 175/16	✓	La "relazione sulla gestione" unita all'ultimo bilancio di esercizio approvato riporta indicazione dei suddetti	✓
Integrazione facoltativa degli strumenti di governo societario con gli strumenti (regolamenti/ uffici/ codici condotta/ programmi di responsabilità sociale d'impresa) di cui all'art. 6 co. 3 D.Lgs. 175/16	✓	La società ha adottato e pubblicato numerosi regolamenti interni, un codice etico e un MOG ex D.Lgs. 231/01 ed è munita di un organo di controllo esterno (ODV)	✓
Adozione idoneo piano di risanamento in caso di emersione di "indicatori di crisi aziendale"	Non ricorre la fattispecie	Nell'esercizio 2023/24 non sono emersi indici di crisi aziendale	

Adeguatezza del contenuto del piano di risanamento ed esecuzione adempimenti relativi	Non ricorre la fattispecie	Vedi sopra	
---	----------------------------------	------------	--

4. Controllo di Regolarità sulla Gestione

4.1. Obblighi normativi in materia di reclutamento di personale, appalti di lavori, beni e servizi e consulenze e incarichi professionali

In questa sezione si darà conto dell'esito del controllo del rispetto da parte della partecipata degli obblighi normativi in materia di "reclutamento di personale", di "acquisto di lavori, beni e servizi" e di "consulenze e incarichi professionali".

Cidiu S.p.a. è società in "controllo pubblico" e al contempo società "in house" ex art. 2 co. 1 lett. M) e O) Tusp ed è dunque soggetta ad obblighi in materia di conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione di cui al D.Lgs. 165/2001 (obblighi non normativamente previsti ma da ritenere prudenzialmente cogenti in ragione dell'interpretazione sistematica della materia).

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Stabilire con proprio provvedimento <i>"criteri e modalità per il reclutamento di personale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 D.Lgs. 165/01"</i>	✓	Regolamento conforme adottato con delibera CDA del 12/09/2017	✓
Recepire con provvedimento gli <i>"obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale"</i> , fissati dall'amministrazione pubblica socia	=	In corso di definizione e aggiornamento nel DUP 2026-2028	=
Procedere all' <i>"acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. 36/2023"</i>	✓	In base a quanto risulta dal sito istituzionale sez. "Società Trasparente", la partecipata regolarmente appalta lavori, servizi e forniture ricorrendo a procedure di evidenza pubblica; gli atti dei singoli procedimenti e l'elenco sintetico suddiviso per anno (in formato aperto) risultano pubblicati	✓
Adozione di <i>"procedure comparative per il conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione"</i> che <i>"replicino, mediante autoregolamentazione, la disciplina in materia di presupposti prevista dall'art. 7, co. 6, D.Lgs. 165/2001"</i> e dei principi di cui all'art. 35 D.Lgs. 165/2001	=	Materia non disciplinata con regolamento interno; in base alle informazioni pubblicate tutti i rapporti sono qualificati come "incarichi fiduciari" senza ulteriori precisazioni.	=

5. Controllo di Efficienza ed Efficacia sui Servizi Affidati

5.1. Adeguamento standard minimi di qualità dei servizi a livello nazionale

Al fine di realizzare una “*graduale convergenza a livello nazionale verso standard minimi di qualità (contrattuale e tecnica) dei servizi resi*”, con deliberazione 226/2018/R/RIF l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disposto l’avvio di un procedimento per la regolazione della qualità del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e, successivamente, ha adottato con deliberazione n. 15/2022/R/rif il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio (TQRIF), in vigore dal 1/1/2023, al cui rispetto sono tenuti tutti i gestori.

In attuazione di tali previsioni, valutati gli standard generali di qualità contrattuale e tecnica, così come definiti dal TQRIF, il livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e nelle Carte della qualità vigenti, e gli obblighi previsti per ciascuno Schema regolatorio, con Deliberazione n. 15 del 30/3/2022 il CDA del Consorzio Cados ha approvato il posizionamento nella matrice dello **Schema regolatorio I** del TQRIF, con riferimento al livello qualitativo minimo per i gestori dei singoli servizi, dando conseguentemente atto che gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica vincolanti per i gestori sono quelli richiamati nelle tabelle 1 (ex art. 53) e 2 (appendice 1) del TQRIF.

Nel budget 2024 viene fatta menzione del fatto che proseguendo il percorso di adeguamento definito da Arera con il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio (TQRIF) in analogia a quanto stabilito dal MTR-2, delibera Arera n. 363/2021, nel 2025 sono considerati i costi per il mantenimento delle licenze software per la gestione delle informazioni e richieste tramite sito e numero verde da parte dell’utente finale e i costi correlati relativi (centralina telefonica per servizi aggiuntivi Numero Verde, applicazione e piattaforma). Sono previsti parte dei costi relativi al sistema integrato gestione veicoli e mappatura servizi, alla banca dati anagrafica per identificazione utenza e il costo del personale aggiuntivo dedicato a tali attività.

CIDIU SERVIZI S.P.A.

1. Dati generali

Sede legale: Via Torino n.9, Collegno (TO)

C.F. / P.I. 06756810013

Forma giuridica: società per azioni

Data costituzione: 4/8/1994

Organo amministrativo: CDA (3 membri)

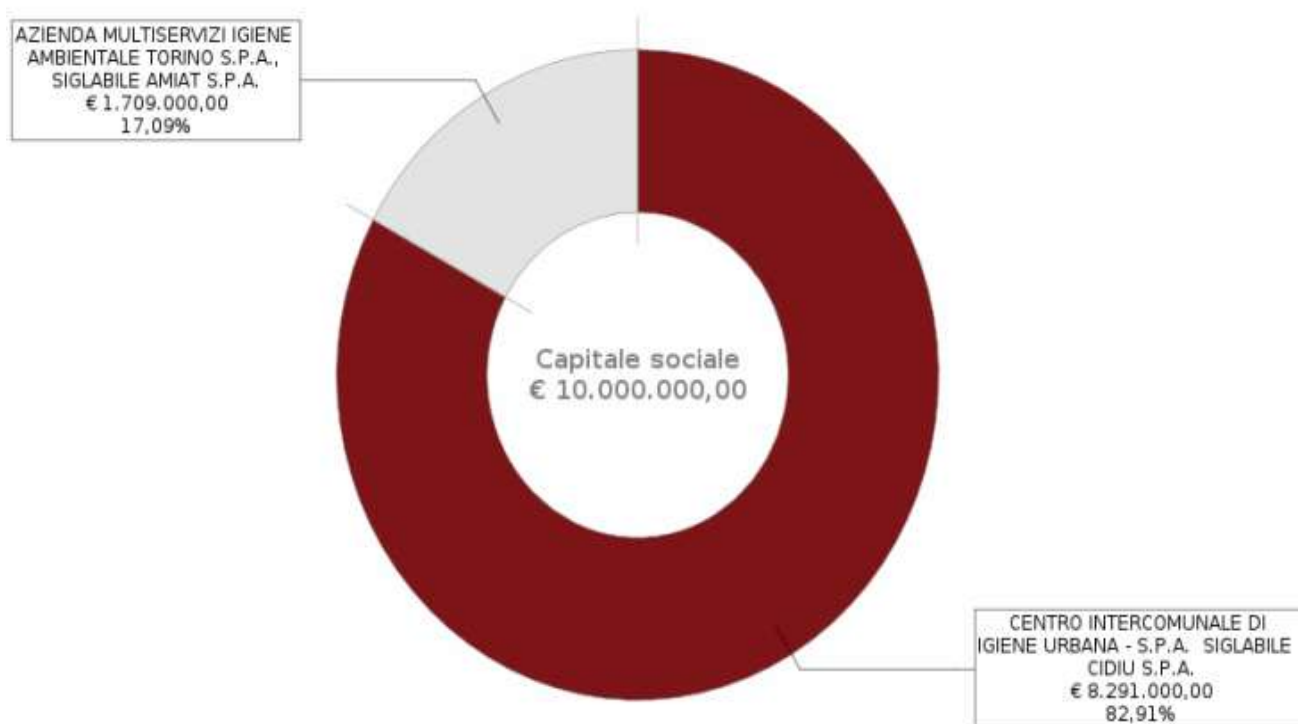
Rappresentante legale: Tizzani Stefano (Presidente)

Capitale sociale: € 10.000.000,00

Partecipazione Rivoli: n. 2.250.591 azioni ordinarie (valore nominale € 2.250.591) pari al 22,506% del capitale (partecipazione indiretta attraverso la controllante Cidiu S.p.a., titolare del 82,91% del capitale sociale, in cui Rivoli possiede una partecipazione del 27,145%)

Attività (principali): promozione ricerca realizzazione gestione di servizi, impianti, processi industriali e tecnologici inerenti allo smaltimento ed al trattamento di rifiuti urbani, speciali, anche pericolosi; stoccaggio provvisorio, trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti urbani e speciali, anche pericolosi e commercializzazione degli eventuali prodotti e/o sottoprodotti e/o vettori energetici derivati; controllo discariche e impianti dopo la chiusura; bonifica siti e aree contaminate e/o degradate e relativi interventi di recupero; progettazione impianti di trattamento e smaltimento.

Compagine sociale al 31/03/2025: n. soci 2 (Cidiu S.p.a. e Amiat S.p.a.)



2. Controllo Societario

2.1. Esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali

Trattandosi di soggetto indirettamente partecipato, il Comune di Rivoli non ha diritto di voto nell'assemblea di Cidiu Servizi S.p.a.

2.2. Verifica del rispetto degli adempimenti previsti da legge, circolari e atti amministrativi

2.2.1. Obblighi normativi in materia di anticorruzione e trasparenza, composizione e compensi organo amministrativo, organo di controllo

Annualmente si ritiene opportuno svolgere un'analisi circa l'adempimento, da parte della società partecipata, dei principali adempimenti previsti dalla legge.

In quanto interamente controllata da società (Cidiu S.p.a.) a sua volta soggetta a controllo da parte di enti pubblici (cfr. art. 2359, 2° co. c.c.), Cidiu Servizi S.p.a. è essa stessa da considerarsi società a “controllo pubblico” ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett.M) Tusp e dunque soggetta agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti, rispettivamente, dal D.Lgs. 33/2013 e alla L. 190/2012 e declinati, in dettaglio, dalle Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1134 del 8/11/2017.

La società controllante ha predisposto un unico sito istituzionale per il “Gruppo Cidiu” in cui ha dato conto del rispetto, da parte della controllata, di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nelle materia di cui all'oggetto.

Gli esiti del controllo riportati nella sezione 2.2.1. relativa a Cidiu Spa sono pertanto da intendersi in questa sede interamente richiamati anche per quanto attiene alla società controllata.

2.2.2. Obblighi normativi in materia di limiti di fatturato

Nel corso del 2022 il Gruppo ha rappresentato come la necessità di rispettare “*il c.d. rapporto 80/20 dei ricavi riferito all'intero gruppo, e cioè di quella misura prevista normativamente e dallo statuto di Cidiu che occorre rispettare al fine di mantenere i requisiti per l'affidamento in house del servizio di raccolta dei rifiuti, trasporto e smaltimento negli impianti, costituisca un ostacolo alla crescita del gruppo e di Cidiu Servizi in particolare*” (cfr. assemblea ordinaria aa. 2022).

Il Gruppo ha commissionato una consulenza ad un professionista esterno che ha ipotizzato essenzialmente due alternative che consentirebbero di consentire l'incremento del fatturato della controllante (essenzialmente derivante dalla messa a disposizione di terzi degli impianti di smaltimento):
1) aggregazione con altre società dotate di “capienza” contrattuale verso terzi;
2) vendita di un pacchetto azionario di Cidiu Servizi che consenta a Cidiu -affidataria del servizio in house- di scendere al di sotto del 50% del capitale in modo da andare esente dalla necessità di consolidare i ricavi a livello di gruppo.

La prima ipotesi è attualmente quella coltivata con più decisione, come esposto nella sezione relativa al DUP di Cidiu Spa, tuttavia la società individuata (Acsel Spa) non pare un veicolo idoneo per realizzare una fusione con Cidiu per molteplici ragioni; tuttavia lo stesso partner non esclude la possibilità di acquistare una partecipazione in Cidiu Servizi, ipotesi che, tuttavia, alla luce dello sforzo economico necessario, non consentirebbe di soddisfare le necessità del Gruppo.

Pare, pertanto, che la seconda alternativa e il ricorso al mercato sia destinata a diventare l'unica possibilità concreta.

2.3. Verifica dello stato di attuazione degli indirizzi/obiettivi

2.3.1. Obiettivi assegnati nel DUP 2025/27

Nel DUP 2025/27 l'ente aveva assegnato alla società i seguenti obiettivi: *“portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo”*.

Alla luce di quanto sopra è possibile affermare che gli obiettivi assegnati con il DUP sono stati tutti perseguiti dalla società. Si avrà modo di riferire nella prossime relazioni circa gli obiettivi principali di ampliamento degli impianti.

3. Controllo Economico-Finanziario

3.1. Controllo ex ante

Il bilancio consuntivo del Gruppo del 2024 segnala un incremento dell'utile di esercizio, pari ad € 490.803 in aumento rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2023 pari a € 442.769 , mentre i ricavi si attestano sull'importo di € 10.075.954.

3.2. Obblighi normativi in materia di crisi d'impresa

Possono replicarsi anche in punto controllo degli obblighi in materia di “organizzazione e gestione” (con riferimento al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario) e “crisi d'impresa” le osservazioni svolte al paragrafo 2.3.1.: in quanto parte del “gruppo Cidiu”, la società risulta coinvolta nei procedimenti adottata dalla controllante oltretutto inclusa nel bilancio consolidato prodotto ai sensi di legge.

La società controllante ha predisposto un unico sito istituzionale per il “Gruppo Cidiu” (www.cidiu.it) in cui ha dato conto del rispetto, da parte della controllata, di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nelle materia di cui all'oggetto.

Gli esiti del controllo riportati nella sezione 3.2. relativa a Cidiu Spa sono pertanto da intendersi in questa sede interamente richiamati anche per quanto attiene alla società controllata.

4. Controllo di Regolarità sulla Gestione

4.1. Obblighi normativi in materia di reclutamento di personale, appalti di lavori, beni e servizi e consulenze e incarichi professionali

Possono replicarsi anche in punto controllo degli obblighi in materia di “reclutamento di personale”, di “acquisto di lavori, beni e servizi” e di “consulenze e incarichi professionali” le osservazioni svolte al paragrafo 2.3.1.: in quanto parte del “gruppo Cidiu”, la società risulta coinvolta nei procedimenti adottata dalla controllante.

La società controllante ha predisposto un unico sito istituzionale per il “Gruppo Cidiu” (www.cidiu.it) in cui ha dato conto del rispetto, da parte della controllata, di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nelle materia di cui all'oggetto.

Gli esiti del controllo riportati nella sezione 4.1. relativa a Cidiu Spa sono pertanto da intendersi in questa sede interamente richiamati anche per quanto attiene alla società controllata.

MILLERIVOLI S.R.L.

1. Dati generali

Sede legale: Corso Francia n. 98, Rivoli (TO)

C.F. / P.I. 09345600010

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

Data costituzione: 30/3/2006

Organo amministrativo: CDA (3 membri)

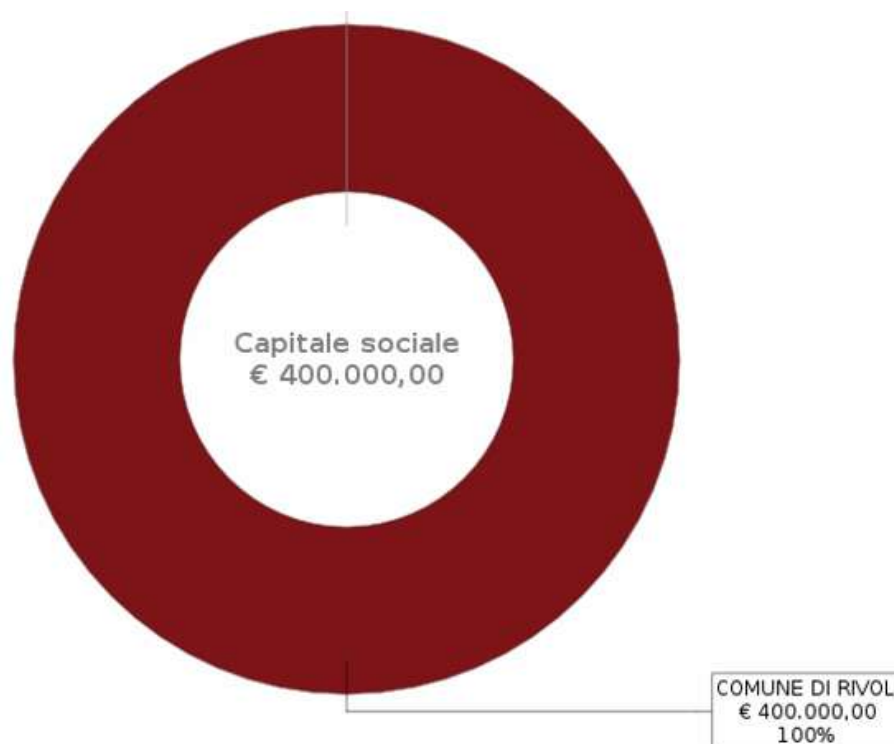
Rappresentante legale: Diamante Umberto (Pres.)

Capitale sociale: € 400.000,00

Quota Rivoli: € 400.000,00 pari al 100% del capitale

Attività: gestione di parcheggi soprassuolo e sottosuolo, progettazione, costruzione e/o gestione di parcheggi e/o di aree per la sosta e, tra queste, progettazione, costruzione e gestione di strutture e/o impianti destinati al parcheggio e ogni altro servizio inerente la mobilità da realizzare prevalentemente nel territorio del Comune di Rivoli.

Compagine sociale al 31/03/2025: n. soci 1 (Comune di Rivoli)



2. Controllo Societario

2.1. Esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali

Nel I° trimestre 2025 non si sono tenute assemblee sociali mentre si è svolto il consiglio di amministrazione avente ad oggetto:

- 1) Approvazione Budget 2025;
- 2) Preconsuntivo 2024;
- 3) Affidamento incarico Montalcini;
- 4) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2.2. Verifica del rispetto degli adempimenti previsti da legge, circolari e atti amministrativi

2.2.1. Obblighi normativi in materia di anticorruzione e trasparenza, composizione e compensi organo amministrativo, organo di controllo

Annualmente si ritiene opportuno svolgere un'analisi circa l'adempimento, da parte della società partecipata, dei principali adempimenti previsti dalla legge.

In questa sezione si darà conto dell'esito del controllo per quanto attiene agli obblighi in materia di "trasparenza e prevenzione della corruzione", di "composizione e compensi dell'organo amministrativo" e di "organo di controllo".

Millerivoli S.r.l. è società in "controllo pubblico" ex art. 2 co. 1 lett. M) Tusp ed è dunque soggetta:

(i)agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti, rispettivamente, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012 e declinati, in dettaglio, dalle Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017;

(ii)agli obblighi in materia di nomina, composizione dell'organo amministrativo e relativi compensi previsti dall'art. 11 D.Lgs. 175/16;

(iii)in quanto società per azioni, all'obbligo di nomina di revisore legale diverso dal collegio sindacale (art. 3 D.Lgs. 175/16).

Si riassume l'esito dell'analisi effettuata nella seguente tabella:

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Prevenzione corruzione: adozione Piano triennale di prevenzione (PTPCT) entro il 31/1 e/o implementazione modello organizzativo di gestione ex D.Lgs. 231/01 (MOG)	✓	Predisposti modello ex D.Lgs. 231/01 (Cda 22/3/2021) e autonomo "Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (agg. 2025-27 al 31/01/2025)	✓
Nomina responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT)	✓	Con atto 06/07/2021 nominato RPCT un membro del Cda	✓
Comunicazione ad ANAC dei riferimenti del RPCT in carica	✓	Il sito dell'Autorità riporta la pubblicazione del riferimento	✓
Organo di vigilanza sul rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	✓	Nominato un OdV ex D.Lgs. 231/01 monocratico con incarico triennale (Cda 14/6/2022); l'informazione è stata pubblicata sul sito istituzionale	✓
Indicazione di obiettivi e misure organizzative in materia di trasparenza nel PTPCT o nel MOG	✓	Il PTPCT riporta in apposita sezione "trasparenza" quanto richiesto	✓
Predisposizione di apposita sezione "società trasparente" del sito istituzionale, pubblicazione dati ex D.Lgs. 33/2013	✓	Il sito istituzionale riporta la sezione "Amministrazione trasparente"	

Composizione organo amministrativo: modello monocratico ovvero collegiale (3/5 membri) purché adottato con delibera motivata	✓	CDA collegiale (3 membri) nominato con delibera del 29/7/2022 contenente motivazione della deroga	✓
Composizione organo amministrativo: rispetto equilibrio di genere	✓	Equilibrio di genere rispettato (1/3 componenti CDA è donna)	✓
Compensi organo amministrativo: il “costo annuale sostenuto per i compensi... non può superare l’80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013”.	✓	Il limite dei compensi è stato rispettato	✓
Lo statuto (vigente alla nomina) attribuisce al Sindaco Unico il controllo contabile	✓	L’attuale Sindaco Unico è stato nominato con delibera in data 29/4/2024; dati e riferimenti sono pubblicati sul sito	✓

2.3. Verifica dello stato di attuazione degli indirizzi/obiettivi

2.3.1. Obiettivi assegnati nel DUP 2025/27

Nel DUP 2025/27 l’ente aveva assegnato alla società l’obiettivo di dare seguito alle attività in corso relativamente all’attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal “piano di razionalizzazione” come emendato a seguito della delibera giuntale sovra citata le quali consistono, in sintesi: nell’acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata “parcheggio Montalcini” (con riferimento alla parte pubblica dell’autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell’area, anche della parte privata); nella sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell’incremento produttività della struttura “Ex-Elcat”; nella rimodulazione delle aree di sosta “a raso” ed applicazione della nuova tariffa unica prevista dalla Giunta Comunale

2.3.2. Verifica dello stato di attuazione degli indirizzi/obiettivi

Ad oggi, è possibile fornire un aggiornamento in merito alla principale linea operativa delineata nel DUP, ovvero l’acquisizione del parcheggio Montalcini.

Come detto, il DUP 2025/27 prevede l’ “acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata “parcheggio Montalcini” (con riferimento alla parte pubblica dell’autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell’area, anche della parte privata)”.

Come indicato nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell’impresa, a far data dal 02/05/2023 Millerivoli ha rilevato la gestione della parte privata del Parcheggio Montalcini. Tale Gestione per l’anno 2023 ha comportato la presa in carico di un lavoratore dipendente e la realizzazione di ricavi aggiuntivi per Euro 45.325,60

La presa in carico della gestione di questo nuovo parcheggio sia per la parte pubblica che privata si è completata nel dicembre 2024. Si tratta di attivare la gestione automatizzata dello stesso in presenza dell’attuale criticità per la quale, anche se sarà possibile tracciare mediante l’uso di telecamere l’ingresso e l’uscita, non sarà possibile eliminare l’attuale presenza di un operatore in quanto la normativa richiede che l’addetto sia sempre disponibile per interventi straordinari.

A tal proposito si dà atto che la bozza di contratto di locazione commerciale che prevede per la gestione della parte privata del parcheggio Montalcini il riconoscimento ai proprietari di un canone di locazione variabile a partire dal perfezionamento dell’accordo stesso pari al 10% dei ricavi generati dal parcheggio parte privata Montalcini, non è stata ancora sottoscritta. Pertanto, non si è proceduto al calcolo di tale importo al quale, tuttavia, andrebbe dedotta per l’anno 2024 la quota del 50% di pertinenza dei comproprietari privati del costo di tutte le spese necessarie alla messa in esercizio della struttura, ma, considerato che per il 2024 l’accordo non risulta ancora essere stato definito, non si darà luogo al conteggio e dunque all’addebito/accredito di alcun onere fra le parti. Il Comune di Rivoli con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 dell’01/02/2024 ha approvato il disciplinare del parcheggio pubblico privato “Montalcini” recante norme sull’amministrazione delle parti di utilizzo comuni, sulla costituzione di servitù reciproche e sulle modalità di gestione della struttura.

Quanto alla concessione della “parte pubblica”, il Comune di Rivoli ha intessuto un negoziato con i privati per addivenire alla definizione di un regolamento di gestione e amministrazione delle parti comuni del complesso: ad oggi, concordata una versione con i privati, gli Uffici comunali hanno ottenuto l’approvazione del Dirigente competente e il parere favorevole dell’Avvocatura Comunale. Sono stati inoltre predisposti e inoltrati ai privati gli allegati tecnici al regolamento (planimetrie rappresentative delle porzioni comuni/di uso comune e delle porzioni di proprietà esclusiva). Avendo l’assemblea dei comproprietari privati formalmente approvato il regolamento è seguita la deliberazione dell’organo comunale competente per la sottoscrizione del regolamento stesso davanti al Notaio ai fini di acquisirne l’efficacia contrattuale e l’opponibilità ai terzi aventi causa.

L’affidamento è avvenuto a dicembre 2024, in una prima fase, il parcheggio di proprietà pubblica è gestito attraverso un presidio fisico durante gli orari di apertura, con personale Millerivoli coadiuvato temporaneamente da personale suppletivo (di ditte esterne o in somministrazione temporanea), sino a quando non saranno realizzati gli impianti idonei per una gestione “non presidiata”. Per il parcheggio di proprietà di “parte privata” si precisa che a seguito di alcuni incontri preliminari con gli amministratori, la proposta di Millerivoli (che sarà da negoziare e finalizzare con i proprietari della “parte privata”) è riassumibile nei seguenti punti salienti:

- contratto di locazione 9 anni + 9 anni;
- canone di locazione variabile: 1° e 2° anno dalla stipula dell’accordo contrattuale 15% dei ricavi netti, dal 3° anno alla scadenza 20% dei ricavi netti;
- il corrispettivo sarà calcolato in misura percentuale dei ricavi (netto Iva) realizzati da Millerivoli riferibili alla parte privata del parcheggio; ricavi che verranno calcolati riparametrando il totale dei ricavi prodotti dalla struttura (parte privata più parte pubblica) sulla base del rapporto tra il numero di stalli situati all’interno dell’autorimessa privata e il numero totale di stalli. Dall’importo calcolato andrà dedotta la quota del 50% di pertinenza dei comproprietari privati del costo delle opere necessarie alla messa in esercizio della struttura (come da apposito piano di investimenti approvato tra le parti) considerando un ammortamento sui primi 9 anni di contratto.

3. Controllo Economico-Finanziario

3.1. Controllo ex ante

Il preventivo economico (budget) relativo all’anno 2025 è stato approvato dal Cda della società in data 06/03/2025.

Il documento evidenzia i seguenti dati essenziali.

MILLERIVOLI SRL		
TAB 8		
BUDGET DEL CONTO ECONOMICO	ANNO 2025	VALORI %
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	855.078	100,00
COSTO DEL VENDUTO	-3.350	-0,39
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	851.728	99,61
COSTI FISSI E PRESTAZIONE SERVIZI ED ONERI	-302.421	-35,37
VALORE AGGIUNTO	549.308	64,24
COSTO DEL LAVORO	-328.000	-38,36
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	221.308	25,88
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-167.320	-19,57
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	53.988	6,31
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	-41.358	-4,84
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI DIVERSI	-3.500	-0,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.130	1,07
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.000	-0,70
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	3.130	0,37

MILLERIVOLI SRL	2025	0	ANNO 24	anno 2024	ANNO 2023	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2022
CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2024 A CONFRONTO CON VALORI BUDGETARI 2025								
	valori budget 2025		anno 2024		anno 2023		anno 2022	
	DATI PREVISTI	VALORI %	DATI EFFETTIVI	VALORI %	DATI EFFETTIVI	VALORI %	DATI EFFETTIVI	VALORI %
CONTO ECONOMICO								
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	855.078	100,00	851.809	100,00	802.883	100,00	757.199	100,00
COSTO DEL VENDUTO	-3.350	-0,39	-2.700	-0,32	-8.733	-1,09	-7.730	-1,02
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	851.728	99,61	849.109	99,68	794.150	98,91	749.469	98,98
COSTI FISSI E PRESTAZIONE SERVIZI ED ONERI	-302.421	-35,37	-287.710	-33,78	-258.414	-32,19	-238.907	-31,55
VALORE AGGIUNTO	549.308	64,24	561.399	65,91	535.736	66,73	510.562	67,43
COSTO DEL LAVORO	-328.000	-38,36	-325.699	-38,24	-283.097	-36,51	-269.624	-35,81
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	221.308	25,88	235.699	27,67	242.639	30,22	240.938	31,82
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-167.320	-19,57	-166.654	-19,56	-167.457	-20,86	-159.604	-21,08
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	53.988	6,31	69.046	8,11	75.182	9,38	81.334	10,74
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	-41.358	-4,84	-59.293	-6,96	-58.232	-7,25	-16.157	-2,13
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI DIVERSI	-3.500	-0,41	1.745	0,20	19.312	2,41	2.471	0,33
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.130	1,07	11.497	1,35	36.262	4,52	67.648	8,93
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.000	-0,70	-9.067	-1,06	-18.225	-2,02	-23.624	-3,12
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	3.130	0,37	2.430	0,29	20.037	2,50	44.024	5,81

Il Budget 2025 prevede un piano di investimenti già iniziato nel 2021, 2022, 2023 e 2024 di Euro 10.000 residuali: il pagamento integrale delle rate di mutuo per Euro 196.511: un ammontare di ricavi di Euro 855.078 circa ed un risultato netto prospettico per l'anno 2025 di appena Euro 3.130 circa.

L'elemento anomalo è sicuramente rappresentato dal forte aumento degli interessi sul mutuo fondiario che detraggono risorse e riducono il risultato prospettico a causa del costo per interessi passivi; infatti per gli anni 2023 e 2024 questi ammontano rispettivamente ad Euro 58.969 ed Euro 59.293 contro Euro 16.157 dell'anno 2022;

Da tali dati emergerebbe, comunque, il rispetto del presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio 2024 si chiude con un risultato economico positivo di Euro 2.430, in riduzione con quanto previsto a Budget 2024. Tale risultato è conseguenza principalmente di due fattori: uno positivo - afferente i maggiori ricavi conseguiti nel 2024 rispetto a quelli del 2023; uno negativo - afferente al forte incremento degli interessi passivi passati da Euro 16.157 del 2022 ad Euro 58.232 per l'anno 2023 e ad Euro 59.293 per l'anno 2024 (superiori a quanto preventivato con il Budget 2024).

Per la gestione dell'intero parcheggio Montalcini è stato discusso l'affidamento ad un soggetto terzo dello stesso. Il contratto prevede una serie di clausole tra le quali il pagamento mensile di una quota fissa di Euro 900 ed il pagamento una tantum per l'attivazione della procedura informatizzata di Euro 5.000. Ne consegue che non verranno più espletate le mansioni da parte dell'attuale custode al quale occorrerà trovare una nuova collocazione interna o esterna.

3.3. Obblighi normativi in materia di crisi d'impresa

Per quanto attiene al controllo degli obblighi in materia di "organizzazione e gestione" (con riferimento al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario) e "crisi d'impresa" previsti dagli artt. 6 e 14 D.Lgs. 175/16 si rinvia alla disamina del bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

In questa sede giova rilevare che, in base a quanto risulta dalla relazione sul budget 2025, l'organo amministrativo dimostra di aver predisposto ed applicato, ancorché, allo stato, a fini previsionali, un sistema di valutazione del rischio aziendale basato su indicatori che si conformano alla miglior dottrina aziendalistica e che, pertanto, risponde adeguatamente a quanto richiesto dagli artt. 6 e 14 D.Lgs. 175/2016.

Indici significativi secondo il codice civile				
1	I dati di bilancio devono esprimere un grado elevato di capacità di rimborso; la gestione finanziaria deve generare disponibilità monetarie ossia cash flow; tale grandezza deve essere raffrontata con le risorse che l'impresa ha approntato per generarle; un valore del rapporto cash-flow inferiore al 4,5% è da considerarsi insufficiente.	Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa (A)	totale attivo fine anno	indice %
	flusso di cassa / attivo	169.009	2.116.839	7,98402
2	Indice di indipendenza da terzi; valore insufficiente < 0,02; valore ottimale 1,2	patrimonio netto fine anno	passività fine anno (indebitamento lordo)	indice
	patrimonio netto / passivo	600.404	1.516.435	0,39593
3	I dati di bilancio devono esprimere un grado elevato di capacità di rimborso; la gestione finanziaria deve generare disponibilità monetarie ossia cash flow; tale grandezza deve essere raffrontata con le risorse che l'impresa ha approntato per generarle; un valore del rapporto cash-flow inferiore al 4,5% è da considerarsi insufficiente.	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	totale attivo fine anno	indice %
	flusso di cassa / attivo	193.450	2.116.839	9,13862
giudizio l'indicatore n. 1 è l'indicatore n. 2 è l'indicatore n. 3 è				
sufficiente sufficiente sufficiente				

Controllo di Regolarità sulla Gestione

4.1. Obblighi normativi in materia di reclutamento di personale, appalti di lavori, beni e servizi e consulenze e incarichi professionali

In questa sezione si darà conto dell'esito del controllo del rispetto da parte della partecipata degli obblighi normativi in materia di "reclutamento di personale", di "acquisto di lavori, beni e servizi" e di "consulenze e incarichi professionali".

Millerivoli S.r.l. è società in "controllo pubblico" e al contempo società "in house" ex art. 2 co. 1 lett. M) e O) Tusp ed è dunque soggetta ad obblighi in materia di conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione di cui al D.Lgs. 165/2001 (obblighi non normativamente previsti ma da ritenere prudenzialmente cogenti in ragione dell'interpretazione sistematica della materia).

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Stabilire con proprio provvedimento "criteri e modalità per il reclutamento di personale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 D.Lgs. 165/01"	✓	Regolamento approvato dal Cda in data 6/07/2021 e pubblicato sul sito istituzionale	✓
Recepire con provvedimento gli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale", fissati dall'amministrazione pubblica socia	✓	Il Comune di Rivoli ha assegnato obiettivi specifici relativamente a spese di funzionamento e personale dipendente (rif. Delibera GC n. 320/22)	✓
Procedere all' "acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. 36/2023"	✓	In base a quanto risulta dal sito istituzionale, la partecipata procede regolarmente ad appaltare lavori, servizi e forniture ricorrendo a procedure conformi alla normativa in materia di evidenza pubblica; gli atti dei singoli procedimenti non risultano pubblicati mentre l'elenco sintetico delle procedure suddivise per anno (in formato aperto) risulta pubblicato	=
Adozione di "procedure comparative per il conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione" che "replicano, mediante autoregolamentazione, la disciplina in materia di presupposti di cui all'art. 7, co. 6, D.Lgs. 165/01" e dei principi ex art. 35 D.Lgs. 165/01	✓	Materia disciplinata dal regolamento interno sovra citato	✓

ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.

1. Dati generali

Sede legale: Via Torino 9, Collegno (TO)

C.F. / P.I. 08239700019

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

Data costituzione: 4/6/2001

Organo amministrativo: CDA (3 membri)

Rappresentante legale: Roberto Montà (presidente)

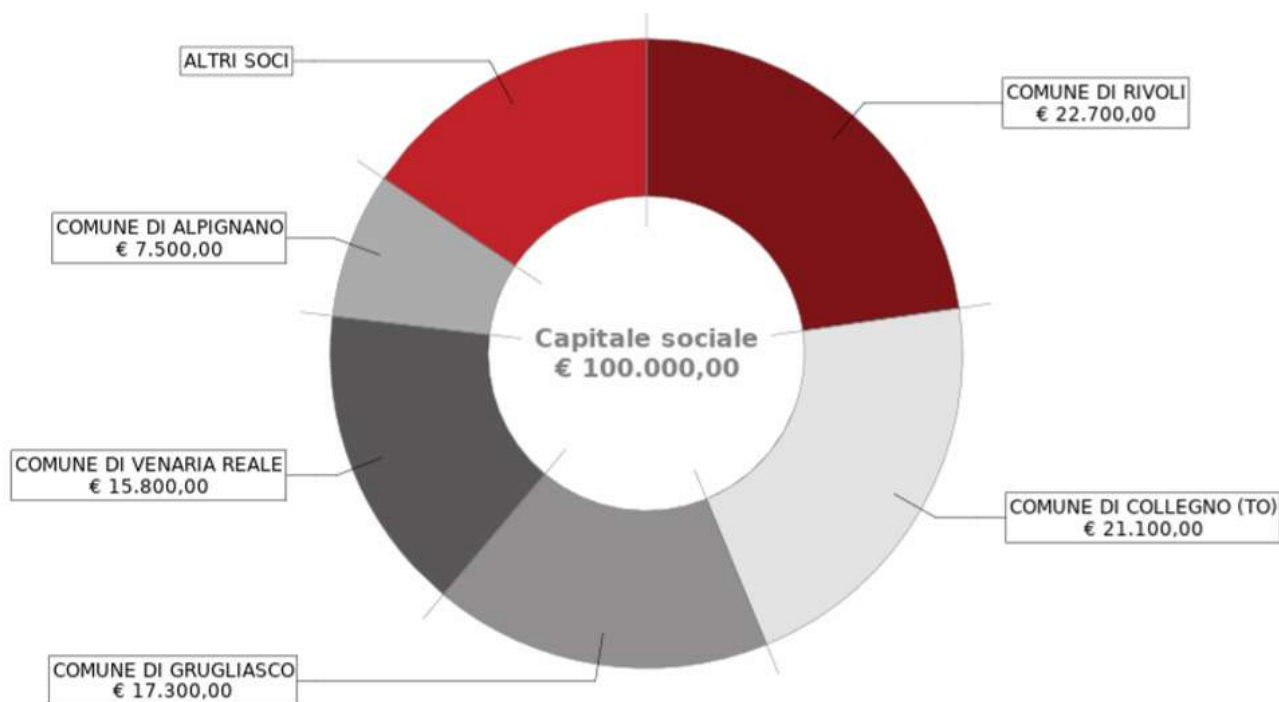
Capitale sociale: € 100.000,00

Quota Rivoli: € 22.700 pari al 22,71% del capitale sociale

Attività: promozione e sviluppo sociale, economico e infrastrutturale della zona ovest di Torino, compresa nei Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse, attraverso la realizzazione di progetti, servizi ed iniziative di finanziamento pubblico e privato, nonché ulteriori accordi di programmazione negoziata e di partenariato pubblico-privato.

Compagine sociale al 31/03/2025: n. soci 11 (tutti enti pubblici)

NB La sussistenza di accordi formali tra i soci (l'art.5 della convenzione prevede un organismo denominato "Coordinamento dei Comuni") tesi a favorire l'adozione all'unanimità di decisioni finanziarie gestionali e strategiche qualifica la partecipata come società soggetta al controllo analogo congiunto delle amministrazioni socie ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. B) e D) Tusp



2. Controllo Societario

2.1. Esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali

Il 29/04/2025 si è tenuta l'assemblea dei soci.

Pare tuttavia opportuno dare atto che in data 06/3/25 ha avuto luogo una riunione del “comitato di coordinamento” dei soci -organo titolare del potere di controllo analogo- in cui sono state discussi i seguenti argomenti e che in occasione dell’ assemblea dei soci il Presidente, coadiuvato nei punti tecnici dal direttore, prosegue nella esposizione della relazione sulla gestione, illustrando i risultati raggiunti con i progetti gestiti nel corso dell’esercizio 2024, che è stato un anno importante per il consolidamento della attività di Zona Ovest, come evidenziato da:

- i risultati ottenuti con il lavoro svolto nella costruzione della Strategia Urbana di Area, finanziata per oltre 10 milioni di euro con risorse FESR;
- la strategia di sviluppo di un master plan di area sulla mobilità sostenibile che ha portato alla candidatura di ben quattro progetti di infrastrutture ciclabili e di rigenerazione dello spazio pubblico, di cui 2 già finanziati e due in attesa di un prossimo scorrimento della graduatoria che auspichiamo arrivi entro l’estate 2025;
- la costruzione di importanti e utili relazioni con partner internazionali che hanno portato al finanziamento di due progetti nell’ambito di due programmi europei importanti: il programma DUT (Driving Urban Transition) e il programma Horizont e alla presentazione di un secondo progetto candidato nell’ambito di una nuova call DUT con capofila il politecnico di Torino.

Si tratta di strategie progettuali di ampio respiro che hanno dato un segno positivo all’attività svolta dalla società. In questo quadro di progettualità pluriennali si innestano inoltre:

- la prosecuzione di alcuni progetti e servizi importanti per il bilancio societario come il progetto Pratico, i servizi lavoro presso alcuni Comuni Soci e il programma G.O.L Garanzia per l’occupazione dei Lavoratori;
- la predisposizione su richiesta dei Comuni di dossier di candidatura per partecipare a bandi di finanziamento;
- il supporto tecnico ai Comuni per l’elaborazione di studi di fattibilità;
- l’organizzazione di eventi e seminari.

2.2. Obblighi normativi in materia di anticorruzione e trasparenza, composizione e compensi organo amministrativo, organo di controllo

Annualmente si ritiene opportuno svolgere un’analisi circa l’adempimento, da parte della società partecipata, dei principali adempimenti previsti dalla legge.

In questa sezione si darà conto dell’esito del controllo per quanto attiene agli obblighi in materia di “trasparenza e prevenzione della corruzione”, di “composizione e compensi dell’organo amministrativo” e di “organo di controllo”.

Zona Ovest di Torino S.r.l., società in “controllo pubblico” ex art. 2 co. 1 lett. M) Tusp, è soggetta:

(i)agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti, rispettivamente, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012 e declinati, in dettaglio, dalle Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017;

(ii)agli obblighi in materia di nomina, composizione dell’organo amministrativo e relativi compensi previsti dall’art. 11 D.Lgs. 175/16;

(iii)in quanto società per azioni, all’obbligo di nomina di revisore legale diverso dal collegio sindacale (art. 3 D.Lgs. 175/16).

Si riassume l’esito dell’analisi effettuata nella seguente tabella:

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Prevenzione corruzione: adozione Piano triennale di prevenzione (PTPCT) entro il 31/1 e/o implementazione modello organizzativo di gestione ex D.Lgs. 231/01 (MOG)	✓	Predisposto autonomo “Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” (ultimo agg. 2022-24 approvato in data 14/3/2022 quindi non aggiornato nel corrente anno), pubblicato sul sito istituzionale.	✗
Nomina responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT)	✓	Con atto 14/3/2022 è stato nominato RPCT un dipendente “apicale” della società dotato di adeguate competenze	✓

Comunicazione ad ANAC dei riferimenti del RPCT in carica	✓	La società riferisce di aver comunicato il nominativo del RPCT all'Autorità; il sito della stessa -in corso di aggiornamento- ad oggi non riporta la pubblicazione del riferimento	✗
Organo di vigilanza sul rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	✓	Il Revisore Unico in carica risulta incaricato delle funzioni di Oiv con provvedimento del 29/2/2016, pubblicato sul sito istituzionale	✓
Indicazione di obiettivi e misure organizzative in materia di trasparenza nel PTPCT o nel MOG	✓	Il PTPCT riporta in apposita sezione "trasparenza" quanto richiesto	✓
Predisposizione di apposita sezione "società trasparente" del sito istituzionale, pubblicazione dati ex DLgs. 33/2013	✓	Il sito istituzionale riporta la sezione "Amministrazione trasparente"	=
Composizione organo amministrativo: modello monocratico ovvero collegiale (3/5 membri) purché adottato con delibera motivata	✓	CDA collegiale (3 membri) prorogato con delibera del 23/6/2021 (pubblicata) non contenente motivazione della deroga; lo statuto sociale prevede un CDA collegiale e la motivazione della deroga è stata esplicitata dall'assemblea dei soci del 13/7/2017	=
Composizione organo amministrativo: inoltro delibera derogatoria del modello monocratico alla Corte dei Conti	✓	In ragione di quanto sopra, la delibera in data 23/6/2021 non è stata inoltrata alla Corte dei Conti	=
Composizione organo amministrativo: rispetto equilibrio di genere	✓	Equilibrio di genere rispettato	✓
Compensi organo amministrativo: il "costo annuale sostenuto per i compensi... non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013".	✓	Il limite dei compensi è stato rispettato	✓
Lo statuto attribuisce il controllo contabile a un revisore unico	✓	L'attuale revisore è stato nominato con delibera in data 23/6/21; dati e riferimenti non sono pubblicati sul sito (risultano tuttavia dalla delibera di nomina, quest'ultima pubblicata)	=

L'attuale situazione della società in merito al rispetto della normativa di cui all'oggetto presenta alcune difformità non critiche.

Si provvederà a raccomandare l'aggiornamento conformativo del sito istituzionale.

2.2. Verifica dello stato di attuazione degli indirizzi/obiettivi

Nel DUP 2025/27 l'ente aveva assegnato alla società Reperimento Bandi e Assistenza Tecnica ai Comuni per a predisposizione di dossier di candidatura e attività di progettazione e di pianificazione.

Governo e attuazione della Strategia Urbana di Area.

Implementazione del Progetto PITE Ministero Attività Produttive e Made in Italy Attuazione della strategia di area sulla mobilità sostenibile e realizzazione di progettualità di sistema, Monitoraggio e candidatura a Programmi Europei. Lavoro, Formazione e Coesione sociale.

- Progetto Pratico 2024
- Gestione dei servizi al lavoro Comunali, di Rivoli, Collegno, Venaria Reale e Grugliasco.
- Progetto la buona terra

Attrattività commerciale di ZOT.

Nel verbale dell'assemblea soci viene presentato l'insieme delle attività e dei progetti che compongono il Piano di lavoro della società per il triennio 2025 — 2027, sulla base delle commesse al momento definite o in corso di definizione.

Il piano è stato già presentato al coordinamento Comuni convocato il 6 marzo in sede di controllo analogo. Il piano contempla progettualità strategiche pluriennali avviate negli anni precedenti e che nel triennio 2025 — 2026 — 2027 proseguiranno la fase di realizzazione, tra questi si citano:

- La strategia Urbana di Area — Fesr Regione Piemonte 2021 - 2027
- 11 Progetto Pilota PITE — Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)
- Piemonte in Bici — Fesr Regione Piemonte 2021 — 2027
- Partecipazione a Programmi Europei.

Si prevede inoltre un ampliamento dell'attività di supporto ai Comuni, che prevede ulteriori sviluppi nel triennio in relazione ad alcuni bandi FESR ed Europei già attivi ed altri di cui attendiamo la pubblicazione e che stiamo monitorando. Sulla base di quanto sopra si è organizzato il piano di lavoro per il triennio 2025 — 2026-2027 in 7 linee di attività, declinate in diverse tipologie di progetti, interventi e servizi, anche in attuazione degli obiettivi strategici già riportati nell'Ovest Plan “Cooperare per Competere” e nella Strategia Urbana Di Area. Si riportano di seguito per brevità i titoli delle linee di intervento rimandando per il dettaglio alla documentazione presentata e agli atti.

1. Assistenza Tecnica ai Comuni
2. Strategia Urbana di Area
3. Progetto pilota PITE
4. Mobilità sostenibile
5. Programmi Europei
6. Lavoro, Formazione e Coesione sociale
7. Sviluppo commerciale ZOT

Alla luce di quanto sopra è possibile affermare che gli obiettivi assegnati con il DUP sono stati tutti perseguiti dalla società. Si avrà modo di riferire nella prossime relazioni circa gli obiettivi principali di ampliamento degli impianti.

3. Controllo Economico-Finanziario

3.1. Controllo ex ante, controllo ex post

Recentemente il CDA ha approvato il budget '25 e il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2024; e sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci il 29/04/2025. Per quanto riguarda il budget si prevede anche per il 2025, 2026 e 2027 un fatturato superiore al milione di euro.

3.3. Obblighi normativi in materia di crisi d'impresa

Per la medesima ragione, si riserva ogni osservazione in merito al controllo degli obblighi in materia di “organizzazione e gestione” (con riferimento al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario) e “crisi d'impresa” previsti dagli artt. 6 e 14 D.Lgs. 175/16 alla disamina del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 che sarà oggetto della prossima relazione.

4. Controllo di Regolarità sulla Gestione

4.1. Obblighi normativi in materia di reclutamento di personale, appalti di lavori, beni e servizi e consulenze e incarichi professionali

In questa sezione si darà conto dell'esito del controllo del rispetto da parte della partecipata degli obblighi normativi in materia di “reclutamento di personale”, di “acquisto di lavori, beni e servizi” e di “consulenze e incarichi professionali”.

Zona Ovest di Torino S.r.l. è società in “controllo pubblico” e al contempo società “in house” ex art. 2 co. 1 lett. M) e O) Tusp ed è dunque soggetta ad obblighi in materia di conferimento di incarichi di consulenza/collaborazione (obblighi non previsti normativamente ma da ritenersi cogenti in ragione dell’interpretazione sistematica della materia).

Adempimento	Esito	Note	Pubblicazione
Stabilire con proprio provvedimento “ <i>criteri e modalità per il reclutamento di personale nel rispetto dei principi di cui all’art. 35 D.Lgs. 165/01</i> ”	✓	Adottato in data 8/10/2015 un regolamento ad oggetto “criteri e modalità per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi” (pubblicato)	✓
Recepire con provvedimento gli “ <i>obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale</i> ”, fissati dall’amministrazione pubblica socia	=	Gli obiettivi sono in fase di definizione all’interno del DUP 2026-2028 in fase di predisposizione	=
Procedere all’ “ <i>acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. 36/2023</i> ”	✓	In base a quanto risulta dal sito istituzionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, la partecipata procede regolarmente ad appaltare lavori, servizi e forniture ricorrendo alle procedure di evidenza pubblica previste dalla legge e dal regolamento interno; gli atti dei singoli procedimenti non risultano pubblicati mentre l’elenco sintetico delle procedure suddivise per anno (in formato aperto) risulta pubblicato	=
Adozione di “ <i>procedure comparative per il conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione</i> ” che “ <i>replicano, mediante autoregolamentazione, la disciplina in materia di presupposti di cui all’art. 7, co. 6, D.Lgs. 165/01</i> ” e dei principi ex art. 35 D.Lgs. 165/01	✓	Materia disciplinata dal regolamento per il reclutamento del personale, cui si rinvia	✓



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

Proposta N. 2025 / 1869
DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE - RELAZIONE
PERIODICA I - 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Li, 22/05/2025

LA DIRIGENTE
CARNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Deliberazione di Giunta Comunale N. 165 del 29/05/2025

Certificato di Esecutività

Oggetto: CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE - RELAZIONE PERIODICA I - 2025.

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 04/06/2025 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il 15/06/2025.

Città di Rivoli, 16/06/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa BARBATO SUSANNA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 165 del 29/05/2025

Oggetto: CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE - RELAZIONE PERIODICA I - 2025.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 04/06/2025 al 19/06/2025

Rivoli, 20/06/2025

BARBATO SUSANNA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)